



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Presidio della Qualità

PQA

Linee guida per l'elaborazione del Piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR) e TM (triennio 2022-2024)

Premessa

Alla conclusione del ciclo di programmazione della ricerca 2019-2021, i dipartimenti sono chiamati a redigere un nuovo Piano triennale di sviluppo della Ricerca e Terza missione (PTSR) relativo al triennio 2022-2024.

Il differimento dell'elaborazione del nuovo piano, rispetto alla conclusione del piano precedente, si è reso necessario per le seguenti ragioni: l'entrata in vigore di un nuovo Piano Strategico di Ateneo, le nuove regole di finanziamento dei singoli dipartimenti, i tempi richiesti dal primo monitoraggio triennale appena concluso, la disponibilità recente dei dati della VQR.

Il PQA invita i Dipartimenti a ritenere validi i vecchi piani fino all'approvazione dei nuovi, considerando, al contempo, gli elementi introdotti dal nuovo piano strategico di Ateneo e dalle nuove regole di Ateneo sulla ripartizione dei fondi.

Principi generali.

Nell'elaborare i nuovi piani per il triennio 2022-2024 i dipartimenti dovranno riprogrammare le proprie linee strategiche considerando in particolar modo:

1. Il nuovo piano strategico di Ateneo (<https://www.unior.it/ateneo/19919/1/piano-strategico.html>), in particolare gli obiettivi, le azioni gli indicatori e i target illustrati ai §§5.1 e 6
2. I dati ricavati dal monitoraggio dei precedenti piani strategici dipartimentali.
3. I risultati della VQR 2015-2019 (il rapporto finale e i rapporti di area e di sede sono disponibili presso la pagina ANVUR <https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2015-2019/>)

Si fa presente che il Piano Strategico di Ateneo ha individuato due principali obiettivi strategici per la Ricerca:

1. Migliorare la qualità della ricerca. Obiettivo da perseguire mediante le seguenti azioni: incrementare la qualità dei prodotti della ricerca; vincolare assegni di ricerca a progetti di Ateneo e bandi competitivi; aumentare il budget derivante da attività di ricerca competitiva a livello nazionale e internazionale.
2. Sostenere i giovani ricercatori, obiettivo da perseguire attraverso la destinazione di risorse specifiche a progetti guidati da ricercatori a tempo determinato.

Nell'ambito della Terza missione, l'Ateneo ha definito i seguenti obiettivi strategici:

1. Incrementare beni pubblici di natura sociale, culturale e educativa

2. Creare un rapporto organico e stabile con i propri laureati

NB: rispetto al piano precedente - che il nuovo piano strategico di Ateneo si propone di consolidare - le differenze sostanziali sono:

A) Semplificazione : si passa dai QUATTRO obiettivi individuati nel vecchio PTSR (1: Incrementare l'attrazione di fondi competitivi per la ricerca; 2: Favorire l'integrazione multidisciplinare dei settori incoraggiando progetti su temi di ricerca trasversali sia all'interno dell'Ateneo sia in collaborazione con altri Atenei o enti esterni; 3: Aumentare la qualità della ricerca; 4: Favorire l'integrazione multidisciplinare dei settori) ai DUE obiettivi del nuovo , nei quali sono in parte recuperati gli obiettivi individuati in precedenza.

B) Maggior rilievo conferito alla ricerca dei giovani ricercatori (nel PTSR identificati con i ricercatori a tempo determinato).

E' fondamentale che, nel programmare la strategia per il prossimo triennio, i dipartimenti, senza rinunciare alle specificità che li contraddistinguono, si sforzino di allineare le proprie linee di ricerca con la strategia di Ateneo. L'obiettivo è quindi quello di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Università, declinandoli nella realtà specifica del singolo dipartimento.

Note per l'elaborazione del PTSR

Nell'elaborazione del nuovo piano strategico, si pregano i dipartimenti di attenersi a fornire i dati richiesti nel format qui proposto, che è stato concepito con l'obiettivo di semplificare e rendere più chiara e fruibile la presentazione del progetto strategico.

DIPARTIMENTO

SEZIONE A - RICERCA

1.1 Missione/visione : Descrizione complessiva della visione del Dipartimento per la Ricerca, in relazione alle specificità della struttura, alla sua pregressa attività, alla composizione dell'organico e alle competenze disponibili (MAX 2000 caratteri spazi inclusi)

1.2 Struttura e risorse:

- a. Brevissima descrizione della struttura organizzativa del Dipartimento (MAX 1000 caratteri spazi inclusi; è possibile anche servirsi di un grafico o tabella)
- b. Descrizione degli organi deputati all'AQ e gestione delle Terza missione all'interno del Dipartimento, con indicazione delle competenze attribuite a ciascuna figura e /o organo
- c. Tabelle contenenti numero di afferenti (al momento della stesura del PTSR) distinti per categoria (PO, PA, RI, RTDB, RTDA, assegnisti) e per SSD.
- d. dottorati: dati essenziali
- e. centri di ricerca: elenco
- f. riviste e collane editoriali: elenco

altre risorse: specificare brevemente

1.3 Analisi di struttura e risorse, contenente indicazione del profilo scientifico e degli ambiti di ricerca del Dipartimento (MAX 2500 caratteri spazi inclusi)

2 Analisi VQR

Presentare in tabella i dati VQR relativi al dipartimento basato sul report finale ANVUR.

Per le tabelle utilizzare il format utilizzato dell'ANVUR, in particolare nel documento relativo alla valutazione dei prodotti dell'Istituzione Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (<https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2015-2019/rapporto-finale-anvur-e-rapporti-di-area/rapporti-di-istituzione-vqr-2015-2019/rapporti-vqr-2015-2019-universita-statali-e-non-statali/>).

Sviluppare un'analisi dei dati rispetto agli obiettivi prefissati e agli obiettivi della nuova strategia. Si consiglia comunque di non superare i 3000 caratteri spazi inclusi.

3 SWOT analysis

Si possono recuperare i punti evidenziati nella SWOT analysis svolta nel PTSR 2019-2021 avendo cura di aggiornare i dati sulla base del riesame effettuato con la scheda SDRT e del monitoraggio del triennio concluso, nonché sulla base delle valutazioni emergenti dall'analisi dei risultati VQR, e facendo riferimento al nuovo piano strategico di Ateneo .

Si consiglia di eseguire tre analisi: la prima sulla produzione scientifica, la seconda sulla capacità di attrarre finanziamenti, la terza sull'internazionalizzazione.

I campi vanno riempiti con descrizioni per punti ben distinti, ciascuno dei quali illustrato in modo sintetico.

aree	Punti di forza (interni)	Punti di debolezza (interni)	Opportunità (esterne)	Rischi (esterni)
Produzione scientifica				
Fund-Raising				
Internazionalizzazione				

4 Piano triennale di sviluppo delle attività di ricerca (PTSR)

Tenere conto in primo luogo degli obiettivi strategici individuati nel PS d'Ateneo e delle azioni previste per il loro raggiungimento. Ogni Dipartimento potrà individuare ulteriori obiettivi – non collegabili con il PSA - da conseguire entro il triennio

A ogni obiettivo si dovrà collegare almeno un indicatore, una base di partenza e un target quantitativo in termini assoluti (ad es. partendo dalle attuali 80 raggiungere le 100 pubblicazioni in fascia A) o in termini relativi (aumentare il numero delle pubblicazioni in fascia A del 20% rispetto alla base di partenza).

Il target dovrebbe essere realistico, quindi non troppo ambizioso, ma non troppo 'facile' da raggiungere (target 'sfidante').

Descrivere sinteticamente ogni azione (ca. 150-200 caratteri spazi inclusi)

COLLEGAMENTO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO Obiettivo 1: Migliorare la qualità della ricerca	Obiettivo specifico di Dipartimento 1	Indicatore	Base di partenza	Target fine triennio	Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi 1. 2. 3. Etc.
	Obiettivo specifico di Dipartimento 2	Indicatore	Base di partenza	Target fine triennio	Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi 1. 2. 3. Etc.
	Etc...	Indicatore	Base di partenza	Target fine triennio	Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi 1. 2. 3. Etc.
COLLEGAMENTO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO Obiettivo 2: Sostenere i giovani ricercatori	Obiettivo specifico di Dipartimento 1	Indicatore	Base di partenza	Target fine triennio	Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi 1. 2. 3. Etc.
	Obiettivo specifico di Dipartimento 2	Indicatore	Base di partenza	Target fine triennio	Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi 1. 2. 3.

					Etc.
	Etc...	Indicatore	Base di partenza	Target fine triennio	Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi 1. 2. 3. Etc.
Ulteriori obiettivi*	Obiettivo specifico di Dipartimento 1	Indicatore	Base di partenza	Target fine triennio	Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi 1. 2. 3. Etc.
	Obiettivo specifico di Dipartimento 2	Indicatore	Base di partenza	Target fine triennio	Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi 1. 2. 3. Etc.
	Etc...	Indicatore	Base di partenza	Target fine triennio	Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi 1. 2. 3. Etc.

*Obiettivi dipartimentali che non trovano un diretto aggancio con gli obiettivi individuati nel PSA per esempio: Ridurre il numero degli afferenti inattivi. Migliorare i risultati della prossima VQR...

SEZIONE B – TERZA MISSIONE

Parte 1. Descrizione dell'organizzazione interna per la Terza Missione

Si suggerisce di articolare questa parte nei punti seguenti:

a) Breve descrizione della visione dipartimentale relativa agli ambiti di Terza Missione

Descrizione complessiva della visione del Dipartimento delle attività di Terza missione, in relazione alle specificità della struttura, alla sua pregressa attività, alla composizione dell'organico e alle competenze disponibili

b) Descrizione degli organi deputati all'AQ e gestione delle Terza missione all'interno del Dipartimento

Descrizione schematica del personale e delle strutture dedicati dal Dipartimento alla Terza Missione, con indicazione delle competenze attribuite a ciascuna figura e /o organo (con indicazione della pagina web in cui è contenuta la relativa documentazione, ivi inclusi i verbali)

c) Descrizione delle iniziative poste in essere da tali organi per la gestione dell'AQ (monitoraggi, ricognizioni, format di schede, formazione sulla TM, altro)

Descrizione del sistema di AQ della Terza Missione dipartimentale, con indicazione delle operazioni connesse al ciclo dell'AQ (Fissazione di obiettivi, Monitoraggio, Valutazione, Riesame e Rimodulazione) e relativi documenti

d) Elenco (sintetico) delle principali attività di TM poste in essere nel precedente triennio

Indicare gli ambiti di attività del Dipartimento nel campo della Terza Missione nel corso del triennio oggetto del precedente Piano di Sviluppo Triennale, soprattutto se vi è continuità tra esse e quelle oggetto del presente Piano

Parte 2. Indicazione degli ambiti nei quali il Dipartimento intende impegnarsi nel triennio oggetto della programmazione

(tabella da ripetere per ciascuno degli ambiti di interesse)

Nome ambito	<i>Da scegliersi tra Gestione della proprietà industriale, Imprese spin-off, Attività conto terzi, Strutture di intermediazione, Gestione del patrimonio e delle attività culturali, Attività per la salute pubblica, Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta, Public Engagement (ambiti definiti dalle Linee Guida SUA /TM vigenti)</i>
Motivazione dell'inserimento nella progettazione triennale (max 1000 caratteri)	<i>Si indichino qui i motivi che hanno indotto il Dipartimento ad inserire l'ambito nella programmazione triennale, eventualmente richiamandosi a quanto stabilito dal vigente Piano Triennale di ateneo</i>
Descrizione della situazione attuale ed eventuale continuità con attività già esistenti (max 5000 caratteri)	<i>Il riquadro conterrà un'analisi in autovalutazione della situazione della TM dipartimentale nell'ambito in oggetto, in considerazione delle iniziative già svolte nel triennio precedente (vanno richiamati i dati emersi dal monitoraggio del triennio di riferimento precedente) E' opportuno corredare questa sezione di un'analisi SWOT, che evidenzi punti di forza e di debolezza (analisi interna); opportunità e minacce (analisi esterna, di contesto)</i>
Obiettivi	<i>Indicazione sintetica degli obiettivi da perseguire per il triennio oggetto di programmazione nell'ambito (si può fare riferimento alle Linee guida ANVUR per la SUA / TM, al Piano strategico Triennale di Ateneo, ovvero elaborare obiettivi originali)</i>
Descrizione degli obiettivi	<i>Descrivere nel dettaglio ciascuno degli obiettivi di cui sopra</i>
Indicatori	<i>Determinazione degli indicatori quantitativi atti a misurare il raggiungimento di ciascuno degli obiettivi indicati sopra</i>
Azioni	<i>Sintetica indicazione delle azioni programmate al fine del raggiungimento degli obiettivi</i>